



COMUNE DI VICOFORTE (PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020, ART. 162 E SEGUENTI D. LGS. 267/2000 - PROVVEDIMENTI.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventotto del mese di dicembre alle ore 19:00 nella sale delle riunioni previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in sessione ordinaria di prima convocazione e in seduta pubblica.

All'appello sono risultati i Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	Roattino Valter	Sindaco	X	
2.	Bonelli Umberto	Vice Sindaco	X	
3.	Picco Guido	Assessore	X	
4.	Blengini Marinella	Assessore	X	
5.	Sernia Maria Cristina	Assessore		Xgiustificata
6.	Botto Roberto	Consigliere	X	
7.	Badino Andrea	Consigliere	X	
8.	Murazzano Daniela	Consigliere	X	
9.	Chionetti Sandra	Consigliere	X	
10.	Massa Sebastiano	Consigliere	X	
11.	Basso Dario	Consigliere	X	
12.	Nasi Pietro	Consigliere		Xgiustificato
13.	Ganzinelli Corrado	Consigliere		Xgiustificato

E così il numero di 10 Consiglieri sui 13 assegnati al Comune di cui 13 in carica.

Con l'intervento e l'opera del Dr. Alberto Perotti Segretario Comunale Capo.

Il Signor Roattino Valter nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Su relazione del Vice Sindaco Bonelli Umberto;

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO che sono stati compiuti con atti precedenti della Giunta comunale, gli adempimenti da parte del Comune a cui è subordinata l'approvazione del Bilancio in esame in base alla normativa citata ed in particolare in relazione all'applicazione dei tributi fiscali e tariffari da parte del Comune e precisamente:

deliberazioni assunte in data 16/12/2017

- n. 160: Conferma tariffe per l'anno 2018 relative alla TOSAP per l'occupazione permanente e per quella temporanea;
- n. 161: Conferma tariffe rimborso fotocopie e fax Anno 2018;
- n. 162: Conferma tariffe trasporto alunni periodo 01.07.2018 – 30.06.2019;
- n. 163: Servizi pubblici a domanda individuale – Individuazione dei servizi – Determinazione tariffe anno 2018 – Provvedimenti relativi;
- n. 164: Conferma tariffe imposta comunale sulla pubblicità e servizio delle pubbliche affissioni Anno 2018;
- n. 165: Tariffe relative ai servizi cimiteriali - Anno 2018;
- n. 166: Conferma indennità di funzione agli Amministratori comunali – Anno 2018;
- n. 167: Conferma tariffe per l'uso di locali, strutture e beni di proprietà comunale – Anno 2018;
- n. 168: Quota da destinare ad interventi per la sicurezza stradale - Anno 2018;
- n. 169: Conferma tariffe dei diritti di segreteria relativi ad atti in materia di edilizia ed urbanistica - Anno 2018.

CONSIDERATO inoltre che l'art. 42, comma 2°, lett. f), del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. individua fra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio Comunale "l'istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi";

DATO ATTO che l'art. 54 del D.Lgs 15.12.1997, n. 446 e s.m.i. stabilisce che: *"Le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione"*;

VERIFICATO che, ai sensi e per gli effetti dell'art.1 comma 169 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, dell'art. 8, commi da 5 a 7 del Decreto Legislativo n. 23 del 14 marzo 2011 e dell'art. 13, commi da 6 a 9 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, spetta al Consiglio Comunale l'adozione delle aliquote dell'Imposta Municipale Propria, del Tributo comunale sui servizi indivisibili (TASI), dell'Addizionale Comunale Irpef, contestualmente all'adozione del Bilancio di previsione per l'anno di riferimento;

DI DARE ATTO che per conseguire il pareggio di bilancio per gli anni 2018/2020 è necessario approvare, in data odierna, le deliberazioni relative alla manovra tariffaria di cui alla lettera c), art 172, D. L.vo n. 267/2000 e s.m.i. (salvo l'esigenza di rivedere l'impianto dell'imposizione tributaria in seguito ad eventuali modifiche normative) e precisamente viene proposta la conferma delle tariffe e delle aliquote relative all'addizionale IRPEF, all'IMU e alla TASI per l'anno 2018;

RICHIAMATA a tal proposito la relativa deliberazione n.8 del 30/03/2017 di Consiglio Comunale con la quale sono state approvate:

- CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI TASI - ANNO 2017.
- CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU - ANNO 2017.
- ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - PROVVEDIMENTI RELATIVI

SOTTOLINEATO inoltre che anche quest'anno, parte del gettito IMU viene trasferita allo Stato per alimentare il Fondo di solidarietà, il quale a sua volta è ridistribuito ai Comuni secondo metodi

perequativi e che la quota a carico del Comune per la costituzione del fondo di solidarietà comunale è confermata in circa 144 mila euro, corrispondente al 22,43% del gettito standard;

VERIFICATO che il gettito complessivo in entrata, necessario per il raggiungimento del pareggio di bilancio, per il Tributo sui servizi indivisibili (TASI) è prudenzialmente stimato in € 95.000,00, in considerazione del buon andamento del gettito realizzato nel corso degli esercizi precedenti.

DATO ATTO che i servizi indivisibili resi dal Comune, cioè i servizi di cui usufruiscono in modo indistinto tutti i cittadini e i relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta, sono i seguenti:

SPESE SERVIZI INDIVISIBILI ANNO 2018			
MISSIONI	PROGRAMMI	CODICE	IMPORTO
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica ed assetto del territorio, edilizia residenziale pubblica e locale, piani di edilizia economico-popolare	08.01	96.500,00
		08.02	5.000,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	09.02	52.400,00
Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali	10.05	342.948,00
Soccorso civile	Sistema di protezione civile	11.01	1.000,00
Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	03.01	90.390,00
TOTALE			588.238,00

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA l'ampia ed esauriente relazione del Vice Sindaco Bonelli Umberto;

UDITI i seguenti interventi:

Il Consigliere Sebastiano Massa chiede a pagina 21 della nota integrativa sono previsti 45.000 euro;

Il Vice Sindaco Umberto Bonelli interrompe il Consigliere per ricordargli che detta previsione è per il 2017 e non già nel bilancio di previsione 2018.

Il Consigliere Sebastiano Massa chiede a cosa sia dovuta la riduzione del reddito da lavoro dipendente prevista a pagina 29;

Il Vice Sindaco Umberto Bonelli risponde che tale situazione è dovuta alla riduzione del fondo pluriennale vincolato. Occorrerà poi verificare l'entrata derivante dal trasferimento da parte dell'Unione per il personale.

Il Consigliere Sebastiano Massa sottolinea come a pagina 41 sia erroneamente indicato il nominativo del Segretario comunale quale Responsabile del servizio;

Il Vice Sindaco afferma che tale errore è stato corretto a mano.

Il Consigliere Sebastiano Massa osserva che l'avanzo d'Amministrazione di pagina 43 è molto elevato.

Il Vice Sindaco Umberto Bonelli afferma che mancano gli ultimi impegni di spesa di fine anno che vanno a diminuire l'avanzo. Occorrerà vedere quindi gli spazi finanziari che concederà la Regione per consentire l'utilizzo dell'avanzo.

Il Consigliere Sebastiano Massa chiede a cosa si riferisca il fondo crediti di dubbia esigibilità;

Il Vice Sindaco Umberto Bonelli afferma che i crediti di dubbia esigibilità sono in buona parte riferiti alla tassa rifiuti.

Il Consigliere Sebastiano Massa chiede come mai la quota di capitale dei mutui sia prevista così alta rispetto al precedente esercizio;

La Ragioniera Mariapaola Vinai risponde che nel 2017 era previsto un nuovo mutuo che poi non è stato assunto, ma che ha fatto sì che aumentasse la quota capitale.

Il Consigliere Sebastiano Massa chiede se le previsioni per le piste ciclabili ricalchino il vecchio progetto;

Il Vice Sindaco Umberto Bonelli afferma che si è partecipato ad un bando per ottenere un contributo per il completamento in via delle Cappelle e in via Ermetta secondo il vecchio percorso, il progetto seppur ritenuto ammissibile non ha però ottenuto il finanziamento. Il progetto che si prevede di presentare per il 2018 ricalca quello presentato più un ulteriore inserimento di nuovi tratti per un previsione di circa 200.000 euro.

Il Consigliere Sebastiano Massa chiede a cosa si riferisca lo stanziamento di 100.000 euro per l'area sportiva;

Il Vice Sindaco Umberto Bonelli riferisce che è prevista la sistemazione della palazzina a servizio bar degli impianti sportivi, in particolare si procederà a dotare di nuovi servizi igienici del bar e prevedere ampliamento dei locali cucina. Inoltre si provvederà alla sistemazione dell'area giochi esterna;

Il Consigliere Sebastiano Massa chiede se non ci sia una convenzione con il gestore per questi interventi di manutenzione;

Il Vice Sindaco Umberto Bonelli replica che si tratta in questo caso di interventi di manutenzione straordinaria che sono in capo al Comune.

Il Consigliere Sebastiano Massa chiede cosa è previsto nel progetto della Scuola indicato a pagina 79;

Il Vice Sindaco Umberto Bonelli risponde che il Commissario prefettizio, all'epoca, aveva chiesto un contributo ora finanziato e nell'attuale progetto sono previste le opere di completamento non ancora realizzate, inerenti la riqualificazione energetica.

Il Consigliere Sebastiano Massa in riferimento all'intervento previsto sul Palazzo municipale si dichiara favorevole, ma la cifra gli sembra troppo elevata per un investimento su un Palazzo vecchio. Va bene intervenire sull'impianto di riscaldamento e sugli infissi, ma non vede l'opportunità di eseguire un "cappotto" sul Palazzo;

Il Vice Sindaco Umberto Bonelli afferma che il cappotto è essenziale per il riscaldamento;

Il Consigliere Sebastiano Massa afferma che evidentemente c'è una lobby e che è assurdo prevedere un cappotto sul fabbricato;

Il Sindaco afferma che si sono dovuti seguire le linee del bando regionale per quanto riguarda la progettazione;

Il Vice Sindaco Umberto Bonelli afferma che si provvederà, oltre alla richiesta di contributo come da bando regionale, ad inoltrare richiesta per il Conto termico e che la quota di cofinanziamento a carico del Comune potrebbe essere del 5/10%. E' su tale percentuale che si deve ragionare sull'ammortamento della spesa, ma occorre ricordare che per la restante parte trattasi di stanziamenti messi a disposizione per l'abbattimento di CO2, con conseguente notevole risparmio sul riscaldamento globale;

Il Consigliere Sebastiano Massa non è convinto della bontà del progetto ed afferma che c'erano altri sistemi per risparmiare, come ad esempio le pompe di calore;

Il Vice Sindaco Umberto Bonelli afferma che anche Lesegno ed altri Comuni vicini hanno ottenuto il finanziamento per interventi analoghi al nostro. La parete nord al momento proprio non è prevista e gli interventi saranno previsti con coibentazione interna con somme proprie;

Il Consigliere Dario Basso afferma che la spesa non è proporzionale al risparmio che si otterrà.

Il Consigliere Sebastiano Massa chiede quali interventi siano previsti sui Cimiteri;

Il Vice Sindaco Umberto Bonelli risponde che è previsto il completamento della pavimentazione interna al Cimitero di Vico e l'asfaltatura esterna al Cimitero di Fiamenga;

Il Consigliere Sebastiano Massa afferma di aver ricevuto parecchie lamentele sul mancato sgombero neve nei Cimiteri;

Il Sindaco afferma di essersi recato recentemente al Cimitero, ma di non aver notato la mancata pulizia;

Il Consigliere Sebastiano Massa afferma che nell'affidamento del servizio alla Full Service era prevista anche la pulizia dei Cimiteri e quindi occorre dire alla ditta che si occupi anche dello sgombero neve;

Il Vice Sindaco Umberto Bonelli osserva che la determina di affidamento alla Full Service prevede le stesse cose che erano previste ai tempi dell'Amministrazione Gasco;

Il Consigliere Sebastiano Massa afferma che bisognerebbe rivedere il contratto per il periodo invernale;

Il Vice Sindaco Umberto Bonelli osserva che anche gli altri servizi affidati alla Full Service, come lo svuotamento dei cestini, sono molto impegnativi;

Il Sindaco osserva che siamo in presenza di un inverno anomalo con molta neve e ghiaccio;

Il Consigliere Sebastiano Massa afferma che occorre togliere la neve e che ha ricevuto parecchie lamentele in tal senso;

Il Sindaco ripete di essere andato recentemente al Cimitero, ma di non aver notato l'impercorribilità dei camminamenti.

Il Consigliere Sebastiano Massa, ritornando al bilancio, osserva che non è più stata prevista la realizzazione della nuova Biblioteca;

Il Vice Sindaco Umberto Bonelli afferma che inizialmente si sperava nel finanziamento dell'opera, per la quale si è proceduto alla richiesta di finanziamento. Successivamente però è intervenuto il Bando Progetto faro emesso dalla fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo, e Mondovì ha partecipato con la presentazione di un progetto che prevedeva il recupero di spazi da trasformare in

polo culturale e Biblioteca ed al quale il Comune, così come altri Comuni, ha dato adesione al progetto di Mondovì e quindi viene meno la necessità di un intervento del Comune di Vicoforte.

Il Consigliere Sebastiano Massa rileva che a pagina 83 è prevista la spesa di 19.000 euro per illuminazione pubblica;

Il Vice Sindaco Umberto Bonelli replica che trattasi, ancora una volta, della previsione per il 2017.

Il Consigliere Sebastiano Massa osserva che a pagina 87 è scritta la dicitura "Rimborsi da altri Comuni e dalla costituenda Unione", ma l'Unione non è più costituenda, in quanto già costituita.

SENZA esito di ulteriore discussione;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 n. 205 del 27 dicembre 2017;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 171 del 16/12/2017 ad oggetto "Approvazione proposta schema di bilancio previsione 2018-2020";

VISTO il precedente punto all'ordine del giorno ad oggetto "Esame ed approvazione aggiornamento documento unico di programmazione (DUP) 2018/2020", che contiene nei suoi allegati:

- L'elenco annuale 2018 dei lavori pubblici redatto ai sensi dell'art. 128 del D.L.vo n. 163/2006, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 170 del 16.12.2017;
- La programmazione del fabbisogno di personale;
- Il piano delle alienazioni ed elenco immobili di proprietà.

VISTA l'allegata nota integrativa;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria dei Responsabili dei servizi competenti ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con votazione resa in forma palese e con il seguente esito:

Presenti e votanti n. 10

voti favorevoli n. 8

voti contrari n. 0

astenuti n. 2: (Massa Sebastiano e Basso Dario);

D E L I B E R A

IMPOSTA municipale propria (IMU) - D.L. 6/12/2011 n. 201, art. 13 convertito nella Legge 22/12/2011 n. 214 - Conferma delle aliquote per l'anno 2018;

DI CONFERMARE le aliquote stabilite con deliberazione n.8 del 30/03/2017 di Consiglio Comunale secondo il prospetto che segue:

Aliquota/detrazione	Misura
Aliquota ridotta abitazione principale (categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze (1 per categoria C2 C6 C7)	0,4
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00
Aliquota ordinaria	0,76
Aliquota maggiorata per immobili categoria A diversi dall'abitazione principale e dalla Cat. A10	0,95
Aliquota maggiorata per immobili categoria C2 C6 C7 diversi dalle pertinenze della prima casa	0,95
Aliquota maggiorata per immobili categoria C1 D2 D5	0,95
Aliquota maggiorata per Aree Fabbricabili	0,95

Specificando che, per effetto delle disposizioni introdotte dalla Legge n.147/2013 art. 1 commi 707 e successivi e del Regolamento in vigore, è stata prevista l'esclusione dal pagamento dell'IMU per:

- le abitazioni principali e relative pertinenze, con esclusione delle unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali A1-A8-A9;
- le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa;
- i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali;
- la casa coniugale assegnata al coniuge;
- un unico immobile posseduto e non concesso in locazione dal personale delle forze armate, anche in assenza delle condizioni di dimora abituale e residenza anagrafica;
- i fabbricati rurali strumentali;
- i beni di proprietà delle imprese destinati alla vendita e non utilizzati;
- unità immobiliari in precedenza adibite ad abitazione principale e relative pertinenze, possedute a titolo di proprietà o usufrutto, da anziani o disabili che acquisiscano la residenza in istituto di ricovero o sanitario in modo permanente, a condizione che le stesse non risultino locate;
- una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risultino locata o data in comodato d'uso.

Specificando inoltre che ai fini IMU:

Per le abitazioni concesse in comodato (comma10) a parenti di primo grado (genitori o figli) – la base imponibile è ridotta del 50 per cento a condizione che:

- I familiari utilizzino l'immobile come abitazione principale (necessaria, quindi la residenza anagrafica);
- Il contratto di comodato risulti registrato;
- Il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda e dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

Tale riduzione è comunque applicabile anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile, purché quest'ultimo sia adibito a propria abitazione principale.

In ogni caso l'agevolazione non si applica agli immobili di lusso, ossia a quelli classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Tassa sui servizi indivisibili (TASI) - Legge 27 dicembre 2013 n. 147 art. 1 commi 669 e segg. Conferma tariffe per l'anno 2018

DI CONFERMARE le aliquote stabilite con deliberazione con deliberazione n. 8 del 30/03/2017 di Consiglio Comunale come segue:

- Aliquota 2 per mille
 - Abitazioni principali e relative pertinenze come definite e dichiarate ai fini IMU. (solo per le abitazioni principali accatastate nelle categorie A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze)

Sono da considerarsi abitazioni principali i fabbricati occupati da soggetto titolare del diritto reale sull'unità immobiliare es proprietario, usufruttuario.

- Aliquota 1 per mille
 - Per tutti i fabbricati DIVERSI dalle abitazioni principali e relative pertinenze;
 - Per le aree edificabili;
 - Per i fabbricati rurali ad uso strumentale.

Nel caso in cui l'unità immobiliare sia utilizzata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, quest'ultimo e l'occupante sono titolari, rispettivamente, di un'autonoma obbligazione tributaria;

L'occupante è tenuto al pagamento della TASI nella misura del 30% del tributo complessivamente dovuto in base all'aliquota applicabile per la fattispecie imponibile. La restante parte è dovuta dal possessore;

Specificando in particolare ai fini TASI:

- Abitazione principale – il comma 14, alla lettera c), sancisce l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali:
 - esenzione per abitazione principale (ad eccezione degli immobili di pregio classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9) sia nel caso in cui l'unità immobiliare sia adibita ad abitazione principale dal possessore, sia nell'ipotesi in cui è il detentore a destinare l'immobile detenuto ad abitazione principale;
 - Nel caso in cui il detentore dell'immobile lo adibisca ad abitazione principale, esclusi gli immobili di lusso, il versamento della Tasi è effettuato dal possessore nella misura del 70% dell'ammontare complessivo;
- Comodato d'uso - la quota della TASI che deve essere corrisposta dal comodante va determinata tenendo conto della riduzione del 50% della base imponibile;
A questo proposito, si precisa che il comodatario, dovendo adibire ad abitazione principale l'immobile concesso in comodato, non deve adempiere all'obbligazione relativa alla TASI, in virtù delle disposizioni contenute nell'art. 1, commi 639 e 669 della legge n. 147 del 2013, poiché la legge di stabilità per l'anno 2016 ha previsto l'esclusione dalla TASI sia per il possessore sia per l'occupante per gli immobili adibiti ad abitazione principale;

L' esenzione per abitazione principale si applica anche a tutte le unità immobiliari equiparate all'abitazione principale, a fronte di apposita disposizione normativa o del Regolamento comunale IUC parte IMU;

DATO ATTO che i servizi indivisibili resi dal Comune, cioè i servizi di cui usufruiscono in modo indistinto tutti i cittadini e i relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta, sono quelli risultanti dalla tabella riportata in premessa:

Addizionale comunale IRPEF, D.lgs 360/1998 e successive modificazioni. Conferma tariffe per l'anno 2018;

DI CONFERMARE le aliquote stabilite con deliberazione con deliberazione n.8 del 30/03/2017 di Consiglio Comunale come segue:

aliquota dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2017 viene confermata nella misura dello 0,8% (zero virgola otto per cento) da applicare al reddito con una soglia di esenzione per importi inferiori ad € 7.500,00 (settemilacinquecento)";

DI INVIARE la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

DI DARE ATTO che con deliberazione della Giunta comunale n. 170 in data 16.12.2017 è stato aggiornato il Piano triennale delle opere pubbliche 2018/2020;

DI APPROVARE il bilancio di previsione 2018/2020, nelle risultanze finali come risulta dal quadro riassuntivo allegato al presente provvedimento;

DI STABILIRE, ai sensi art. 46, comma 3 del D.L. 112/2008 convertito in legge 133/2008, il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione in Euro 126.127,10 (pari al 5% della spesa corrente nel rispetto del programma di spesa allegato alla presente deliberazione);

DI DARE ATTO che relativamente all'utilizzo dell'avanzo di Amministrazione si procederà nel rispetto e con le modalità previste dall'art. 187 del D. L.vo n. 267/2000 e s.m.i..

CON successiva votazione unanime favorevole resa in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4° del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

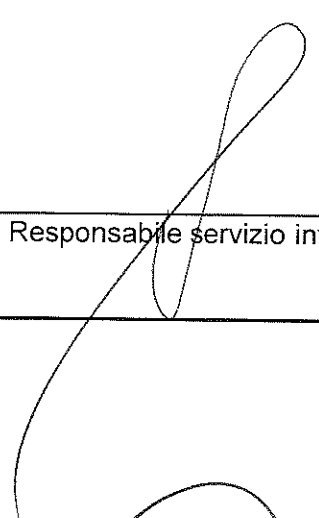
SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL ventotto.dicembre.duemiladiciassette
(D L.vo 18.8.2000 n. 267)

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020, ART. 162 E
SEGUENTI D. LGS. 267/2000 - PROVVEDIMENTI.**

PARERE DI REGOLARITA' E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI
DEGLI ARTT. 49 E 147 BIS DEL D. LGS. N. 267/2000.

VISTO: con parere favorevole.

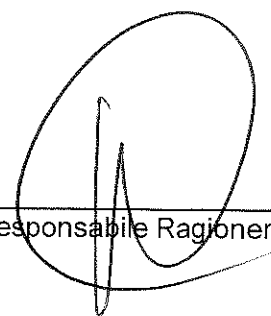
Lì ventotto dicembre duemiladiciassette


Il Responsabile servizio int.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

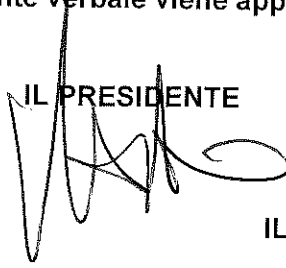
VISTO: con parere favorevole.

Lì ventotto dicembre duemiladiciassette

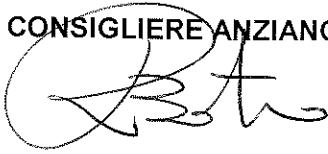

Il Responsabile Ragioneria

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



IL CONSIGLIERE ANZIANO



IL SEGRETARIO COMUNALE



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 13 gennaio 2018, ai sensi Art.124 - comma 1 - D Lgs. 18.08.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO



DIVENUTA ESECUTIVA

Divenuto esecutivo ai sensi Art. 134 punto 4 del D.L.vo 18-08-2000 n.267.

IL SEGRETARIO.

